



ALLEGATO A alla Dgr n. 751 del 27 maggio 2014

pag. 1/36

MODELLO 1

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni singole e multiple art. 13, comma 1 lettere b) e c) del D.P.R. 495/92 e s.m.i.

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;
Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;
Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Per effettuare il trasporto di

Il convoglio dovrà circolare CON/SENZA SCORTA TECNICA

nel periodo dal/...../..... al/...../..... per n. viaggi lungo il seguente itinerario:

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. È assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dagli art. 11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta inoltre a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del convoglio o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo tale che su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, non sia presente un altro convoglio/veicolo eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione del convoglio avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.

7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi in presenza di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione e, se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti, degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti o terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della scorta tecnica. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 È comunque prescritto il senso unico alternato regolamentato dalla scorta.
11. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente. (Compartimento Polizia Stradale Veneto Via Fabrici d'Acquapendente, 23 - 35100 Padova (PD) - Fax: 049 8044490 – Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige Largo G. Palatucci, 1 - 39100 Bolzano (BZ) - Fax 0471 947582)
12. (in caso di obbligo di scorta) Il capo-scorta dell'Impresa privata autorizzata (o in caso di scorta mista: il capo-pattuglia della specialità polizia stradale della Polizia di Stato ovvero del corpo di polizia municipale o provinciale) deve annotare la data e l'ora di inizio e di fine di ciascun servizio.
13. La Ditta deve comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Comunale / Provinciale / Regionale / (tel/fax) la data e l'ora di transito di ciascun viaggio (a facoltà dell'Ente che rilascia l'autorizzazione).
14. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.
15. Si fa obbligo alla ditta intestataria della presente autorizzazione di comunicare, con almeno 48 ore di anticipo dall'inizio del transito, al numero del fax il giorno e l'ora di ogni transito per i transiti che viaggiano con Scorta Tecnica ovvero anche i transiti che viaggiano senza scorta ma con altezza superiore a mt. 5,00.
16. (in caso di esubero peso) La Ditta prima di effettuare ogni transito deve indicare in calce alla presente il giorno e l'ora di effettuazione del transito medesimo. L'autorizzazione al termine del suo uso o della sua scadenza, deve essere restituita a questo Ente.
17. Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.
18. (in caso di esubero peso) Per l'utilizzo dei veicoli di riserva prima dell'inizio del viaggio, devono essere comunicati i numeri delle targhe degli stessi all'Ente rilasciante l'autorizzazione; le comunicazioni devono essere allegate all'autorizzazione stessa e sostituiscono l'annotazione prescritta.
19. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.

20. Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.:

MOTRICI TARGA _____, _____, _____, _____, _____.

RIMORCHI/SEMIRIMOR. _____, _____, _____, _____, _____.

21. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

22. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Allegati (in caso di esubero peso)

- dichiarazione del committente attestante la massa del trasporto
- schema grafico di carico del complesso veicolare

ANNOTAZIONE DELL'ORA E DEL GIORNO DI ESECUZIONE DI CIASCUN VIAGGIO

Viaggio	Orario	Data
1°		
2°		
3°		

ANNOTAZIONE DEL SERVIZIO DI SCORTA TECNICA

*Il Responsabile di scorta Sig. _____
 residente _____ in via _____ n. _____ in possesso
 dell'attestato di abilitazione n. _____ dipendente /collaboratore dell'impresa _____ autorizzata con
 decreto n. _____ dalla Prefettura di _____ ha effettuato il servizio di scorta per il:*

1° viaggio:
con inizio il _____ alle ore _____ e termine il _____ alle ore _____

2° viaggio:
con inizio il _____ alle ore _____ e termine il _____ alle ore _____

3° viaggio:
con inizio il _____ alle ore _____ e termine il _____ alle ore _____

etc.....

MODELLO 2

Prot. n° _____

LUOGO _____, li _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni periodiche annuali per trasporti eccezionali art. 13, comma 2, punto A) del D.P.R. 495/92 e s.m.i..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
- tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
- tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del rimorchio
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.:
RIMORCHI/SEMIRIMOR. _____, _____, _____, _____, _____.
- Per effettuare il trasporto di una (o più) cose indivisibili nel rispetto delle condizioni previste al comma 9 dell'art. 13 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.

nel periodo dal _____ al _____ per n° più viaggi lungo le strade regionali e provinciali della Regione Veneto, nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13, comma 2 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92, per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica. Ovvero i convogli aventi larghezza non oltre i ml. 2,55 potranno viaggiare senza scorta su strade aventi una larghezza minima di carreggiata di ml. 6,00, per convogli di larghezza superiore a ml. 2,55 e fino a ml. 3,00, il transito È consentito su strade aventi una larghezza di carreggiata di ml. 7,00.

Sono escluse al transito le strade, o tratti di strade, con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto l'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza della corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizioni altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere

rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.

4. È assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.
7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. Non È prescritta la scorta / È prescritta la scorta tecnica.
12. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.
13. Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.
14. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
15. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
16. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE

RINNOVI

I° Rinnovo – Prot. n°

Vista la domanda in data _____ corredata del relativo versamento si rinnova la presente autorizzazione fino a tutto il _____

Luogo, lì

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

II° Rinnovo – Prot. n°

Vista la domanda in data _____ corredata del relativo versamento si rinnova la presente autorizzazione fino a tutto il _____

Luogo, lì

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

III° Rinnovo – Prot. n°

Vista la domanda in data _____ corredata del relativo versamento si rinnova la presente autorizzazione fino a tutto il _____

Luogo, lì

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

MODELLO 3

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per autoveicoli ad uso speciale, autogrù, pompe per cls, (periodica annuale) art. 13, comma 2, punto B), lettera a) del D.P.R. 495/92 e s.m.i.

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada¹;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- **AUTOVEICOLO AD USO SPECIALE** (es. *autogru, autopompa per cls, autoveicolo con gruppi elettrogeni, etc...*) TARGA _____ N. _____ ASSI.
Il veicolo deve avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:
lunghezza m. ____; larghezza m. ____; altezza m. ____; massa lorda t. ____; sbalzo anteriore m. ____.
- **AUTOCARRO A SEGUITO DELL'AUTOGRU:**
TARGA _____ n° assi _____
con le seguenti caratteristiche tecniche complessive:
lunghezza m. ____; larghezza m. ____; altezza m. ____; massa lorda t. ____;
- **PER IL TRASPORTO DI ATTREZZATURE COMPLEMENTARI COSTITUITE DA:** _____.

nel periodo dal _____ al _____ per più viaggi lungo le strade regionali e provinciali della Regione Veneto, nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

L'efficacia della presente autorizzazione subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92, per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica.

Sono escluse le strade o tratti di strade con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza della corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizione altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno

¹ In caso di utilizzo di veicolo/i a seguito dell'autogru l'importo dell'indennizzo d'usura dovrà tener conto anche dell'eventuale esubero di peso di quest'ultimi.

essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.

4. E' assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.
7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. Non è prescritta la scorta / è prescritta la scorta tecnica².
12. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.
13. Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.
14. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È

² E' importante che la Ditta dichiari in sede di domanda la misura dello sbalzo rispetto al limite anteriore del veicolo in quanto se questo è superiore a 2,50 m. è sempre d'obbligo l'utilizzo della scorta tecnica, oltre alle altre eventuali condizioni previste dall'art. 16 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.

subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.

- 15.** La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
- 16.** Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
- 17.** Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MODELLO 4

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizione di eccezionalità. Autorizzazioni periordiche per trasporto di macchine operatrici (validità annuale) art. 13. comma 2 punto B lettera b), D.P.R. 495/92, peso complessivo fino a 72 ton., ovvero 56 ton. se formati con motrice classificata mezzo d'opera.

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo e/o complesso costituito da:

- Targa e/o Marca della motrice
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Per effettuare il trasporto di

Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.:

RIMORCHI/SEMIRIMOR. _____, _____, _____, _____, _____.

nel periodo dal _____ al _____ per più viaggi lungo le strade Regionali e provinciali della Regione Veneto nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92 e s.m.i., per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica. Ovvero i convogli aventi larghezza non oltre i ml. 2,55 potranno viaggiare senza scorta su strade aventi una larghezza minima di carreggiata di ml. 6,00, per convogli di larghezza superiore a ml. 2,55 e fino a ml. 3,00, il transito È consentito su strade aventi una larghezza di carreggiata di ml. 7,00.

Sono escluse al transito le strade o tratti di strade con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza della corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizione altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.

3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore delle strade, per garantire la stabilità delle opere. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.
7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed ove, se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale debba attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.
12. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
13. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
14. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI RILEVATE

MODELLO 5

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per trasporto di carri ferroviari art. 13, comma 2, punto B), lettera c) del D.P.R. 495/92 e s.m.i..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Viabilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Targhe di riserva:
- Per effettuare il trasporto di carri ferroviari a due o quattro assi completi di carico o vuoti

nel periodo dal _____ al _____ per più viaggi lungo le strade regionali e provinciali della Regione Veneto, nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13 comma 2, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92, per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica.

Sono escluse al transito le strade o tratti di strade con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 l'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza di corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizione altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.

5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.
7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.
12. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
13. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
14. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE

MODELLO 6

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per trasporto di pali aventi lunghezza max. di ml. 14,00, art. 13, punto B), lettere d) del D.P.R. 495/92 e s.m.i..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Viabilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;
Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo e/o complesso costituito da:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Per effettuare il trasporto di pali per linee elettriche, telefoniche o di pubblica illuminazione (e materiale analogo)

nel periodo dal _____ al _____ per più viaggi lungo le strade Regionali e provinciali della Regione Veneto nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92, per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica.

Sono escluse al transito le strade o tratti di strade con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza della corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizione altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto

dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.

7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.
12. Il veicolo deve essere allestito in modo permanente con adeguate attrezzature e deve inserirsi, compreso il carico, nella fascia di ingombro di cui al D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. La parte a sbalzo anteriore non deve eccedere i m. 2.50 misurati al centro dell'asse anteriore mentre la sporgenza posteriore i 4/10 della lunghezza del veicolo. La Ditta deve sempre, prima di effettuare il transito, verificare attentamente l'intero percorso con sopralluoghi e misure allo scopo di accertare l'inesistenza di qualsiasi impedimento e limitazione.
13. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
14. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
15. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE

MODELLO 7

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni periodiche per trasporto di blocchi di pietra, elementi prefabbricati compositi e attrezzature complesse per l'edilizia, coils e laminati grezzi (validità annuale) art. 13, comma 2 punto B lettere e), f), g) del D.P.R. 495/92.

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada versato a.....;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Per effettuare il trasporto di

Il convoglio dovrà circolare CON/SENZA SCORTA TECNICA

nel periodo dal/...../..... al/...../..... per n. illimitato di viaggi

- sul seguente percorso ripetitivo con origine _____ e destinazione finale _____ e sulle seguenti strade:
ovvero
- nel caso di percorso non ripetitivo lungo le strade regionali, provinciali e comunali della Regione Veneto relative ai seguenti percorsi che definiscono l'origine e la destinazione dei viaggi.

**IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
RESPONSABILE**

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. (in caso di esubero peso) Il carico completato con generi della stessa natura merceologica deve essere sistemato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 164 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.e e senza che gli oggetti divisibili diano origine a sporgenze e siano sovrapposti (solo nel caso di trasporto di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature complesse per l'edilizia È attuabile la sovrapposizione).
4. (in caso di esubero peso e dimensioni) Il carico integrato con gli stessi generi merceologici in numero non superiore a 6 (sei) deve essere sistemato, anche in caso di sovrapposibilità degli elementi trasportati, in modo da evitare qualunque pericolo per il veicolo e per gli altri utenti della strada.
5. Non È consentita la promiscuità nel trasporto tra classi merceologiche diverse.
6. È assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.

7. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dagli art. 11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
8. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta inoltre a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del convoglio o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo tale che su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, non sia presente un altro convoglio/veicolo eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione del convoglio avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.
9. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
10. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi in presenza di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione e, se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
11. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti, degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti o terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
12. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della scorta tecnica. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 È comunque prescritto il senso unico alternato regolamentato dalla scorta.
13. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.
14. La Ditta deve comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Comunale / Provinciale / Regionale / (tel/fax) la data e l'ora di transito di ciascun viaggio (a facoltà dell'Ente che rilascia l'autorizzazione).
15. Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.
16. (Qualora il veicolo o il trasporto eccezionale debba attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate) La validità della presente È subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria.
17. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.

- 18.** Il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati alle condizioni stabilite dal D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.:
 - a. **RIMORCHI/SEMIRIMOR.** _____, _____, _____, _____, _____.
- 19.** Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
- 20.** Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Allegati : - schema grafico di carico del complesso veicolare

MODELLO 8

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per trasporto di attrezzature per spettacoli viaggianti, art. 13, punto B), lettere h) del D.P.R. 495/92 e s.m.i..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Viabilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;
Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo e/o complesso costituito da:

- Targa e/o Marca della **motrice**
- Targa e/o marca del **rimorchio**
- Larghezza massima ml.
- Lunghezza massima ml.
- Massa kg.
- Altezza massima ml.
- Per effettuare il trasporto di attrezzature per spettacoli viaggianti

nel periodo dal _____ al _____ per più viaggi lungo le strade Regionali e provinciali della Regione Veneto nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata al verificarsi di tutte le condizioni di cui all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni. Il trasporto dovrà circolare in modo tale per cui non ricorra nessuna delle condizioni, neppure quelle di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 495/92, per le quali È prescritto l'obbligo della scorta tecnica.

Sono escluse al transito le strade o tratti di strade con:

- opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40;
- larghezza della corsia di marcia che non garantisca in qualunque condizione altimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale..
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. È assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la

Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.

7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.
12. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
13. Avverso il presente provvedimento È esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE

MODELLO 9

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per macchine operatrici eccezionali e trattrici agricole art. 268 del D.P.R. 495/12 e s.m.i. e art. 104 comma 8) del nuovo C.d.S..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Vi.abilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- **TRATTRICE AGRICOLA TARGA _____, equipaggiata con attrezzature di tipo portato, semiportato o trainato.**

Il veicolo deve avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____;

- **TRATTRICE AGRICOLA TARGA _____, RIMORCHIO TARGA _____**

Il veicolo deve avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____;

- **MACCHINA OPERATRICE NON ATTA AL CARICO TARGA _____**

Il veicolo deve avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____;

nel periodo dal _____ al _____ per n. più viaggi lungo tutte le strade regionali e provinciali della Regione Veneto, nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

Sono esclusi i tratti di strada con opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40.

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito È consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta È tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta

sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.

7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non È autorizzato al transito.
11. Non È prescritta la scorta / È prescritta la scorta tecnica.
12. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.
13. Nella configurazione di larghezza inferiore o uguale a m. 3,20 **NON E' PRESCRITTA LA SCORTA.**
14. Nella configurazione di larghezza superiore a m. 3,20 o indipendentemente dalla larghezza del veicolo se la strada da percorrere ha larghezza inferiore a 6 m la Ditta intestataria della presente autorizzazione deve sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Agricola in transito da una SCORTA TECNICA realizzata mediante veicoli a motore che precedano il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente È tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada.
15. Indipendentemente dalla larghezza del veicolo, su strade tali da non consentire l'incrocio con altri veicoli la Ditta intestataria della presente autorizzazione deve sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere e seguire la Macchina Agricola in transito da una SCORTA TECNICA realizzata mediante veicoli a motore che precedano e seguano il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente È tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada.
16. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.

- 17.* Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
- 18.* Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE

MODELLO 10

Prot. n° _____

LUOGO _____, lì _____

OGGETTO: Autorizzazione alla circolazione di veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità. Autorizzazioni per macchine agricole eccezionali tipo mietitrebbia, falciatrici, irroratrici, vendemmiatrici ecc.. art. 268 del D.P.R. 495/12 e s.m.i. e art. 104 comma 8) del nuovo C.d.S..

Spett.le Ditta

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- L'art. 10 c. 6 del D.Lgs. 285/92 e l'art. 14 c. 1 del D.P.R. 495/92, che rispettivamente attribuiscono alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti e veicoli eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale, provinciale e comunale e la possibilità di delega al rilascio del relativo provvedimento alle Province;
- La L.R. 60/94 "Delega alle Province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali";
- Il D.Lgs. n. 112/98 e la L.R. n. 11/01 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali;
- Il D.Lgs. n. 267 sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- Lo Statuto della Provincia di _____ ed in particolare l'art. ____ che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli art. ____ e ____ che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- L'art. ____ del medesimo regolamento che stabilisce la possibilità da parte del Dirigente di delegare ai titolari di posizione organizzativa l'adozione di alcuni atti relativi alle funzioni dirigenziali di cui all'art. ____;

Richiamato il:

D.Lvo n. 285/1992, il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.P.R. 12.02.2013 n. 31;

Visto le convenzioni:

tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Padova del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Venezia del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Rovigo del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Belluno del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Treviso del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona del _____;
tra la Società Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Vicenza del _____;
tra la Provincia di Vicenza e la Soc. Viabilità S.p.A. di Vicenza del _____;

Vista la concessione in data _____ tra la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A.;

Vista la domanda presentata in data _____ e regolarizzata in data _____;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta;

Visto il versamento della somma di Euro per oneri di procedura;

Visto l'indennizzo versato di Euro per maggiore usura della strada;

AUTORIZZA

La ditta in indirizzo a far transitare subordinatamente alle prescrizioni retro indicate, il seguente veicolo:

- **MIETITREBBIATRICE ECCEZIONALE TARGA _____ N. _____ ASSI.**
- Il veicolo è dotato degli allestimenti sotto indicati, di cui alla carta di circolazione e all'allegato tecnico:
- = **ALLESTIMENTO: (es. macchina isolata)**
- lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____; N. Assi _____;
- = **ALLESTIMENTO: (es. macchina con attrezzature di taglio montate e ripiegate)**
- lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____; N. Assi _____;
- = **ALLESTIMENTO: (es. macchina trainante carrello portabarra)¹**
lunghezza m. _____; larghezza m. _____; altezza m. _____; massa lorda t. _____; N. Assi _____.

nel periodo dal _____ al _____ per n. più viaggi lungo tutte le strade regionali e provinciali della Regione Veneto, nonché tutti i tratti di strade comunali ricadenti nel territorio della Regione Veneto ed indispensabili al raggiungimento dei luoghi di destinazione.

Sono esclusi i tratti di strada con opere d'arte determinanti un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso e linee elettriche determinanti un franco inferiore a m. 0,40.

IL DIRIGENTE/ FUNZIONARIO P.O.

.....

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rigoroso rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento, nonché degli obblighi e limitazioni localmente imposte, risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni localmente in vigore. Eventuali deroghe ai divieti di transito o limiti di portata dovranno essere autorizzate dall'ente proprietario e/o gestore della strada. I provvedimenti di limitazione della circolazione stradale non riguardano i trasporti eccezionali ai quali sia stato assegnato un percorso fisso (Circ. Min.LL.PP. n.62 in data 05.08.93).
2. Il transito è consentito in ore diurne e notturne, in fasce orarie eventualmente prescritte sull'autorizzazione, dei giorni lavorativi e nei giorni non indicati nel calendario per le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati emanato da apposito Decreto. Il transito dovrà comunque avvenire solo compatibilmente con le esigenze del traffico e senza pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.
3. Il carico dovrà essere sistemato secondo le prescrizioni dell'art. 164 del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e, qualora il trasporto riguardi più cose indivisibili, dovranno essere rigorosamente rispettate le condizioni stabilite dall'art.13.c.9 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.
4. È assolutamente interdetto il transito sulle piste ciclabili e sulle banchine e l'uso delle stesse.
5. L'efficacia della presente autorizzazione È subordinata all'impiego dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione conformi a quanto disposto dall'art.11 e 361 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 e successive modifiche e integrazioni.
6. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione la propria diretta responsabilità di accertarsi prima dell'inizio di ciascun viaggio, della percorribilità delle strade o tratti di strade oggetto dell'autorizzazione, in relazione alla sagoma ed alla massa del veicolo con il suo carico, e dell'esistenza di impedimenti o limitazioni, anche temporanei, lungo il percorso. Prima del transito la Ditta è tenuta a rafforzare i manufatti esistenti ove necessario, sentito l'ente proprietario e/o gestore della strada, per garantire la stabilità delle opere. Il conducente o il responsabile dell'eventuale scorta

¹ Il convoglio agricolo non deve superare la lunghezza totale di m. 16,50 (art. 105 D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

sono tenuti ad accertare che il transito su opere d'arte del trasporto o del veicolo eccezionale per massa avvenga in modo che non sia presente, su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto, un altro veicolo o trasporto eccezionale. Resta comunque fermo che la circolazione dell'automezzo stesso avviene a tutto rischio e pericolo della Ditta.

7. La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.
8. Il transito può avvenire solo con fondo stradale in condizioni normali (escluse quindi condizioni di gelo, neve, forte piovosità ed altre pregiudizievoli per la percorribilità delle strade). In caso di neve, ghiaccio, inclemenze atmosferiche, visibilità inferiore a m.70 (settanta) il convoglio/veicolo dovrà essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto all'area disponibile più vicina ove non arrechi pericolo per la circolazione ed se necessario, possa esserne adeguatamente segnalata la presenza.
9. La Ditta sarà responsabile in solido con il conducente ed il proprietario del veicolo, in ogni caso ed a tutti gli effetti. Degli eventuali danni derivati dall'uso della presente autorizzazione a strade, pertinenze, manufatti od a terzi e dovrà risarcire i danni procurati senza pregiudizio delle penalità di legge rimanendo comunque l'ente proprietario e/o gestore della strada a ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità civile e penale anche nei confronti di terzi.
10. Sulle strade anche temporaneamente ad una corsia di marcia, nel caso di trasporto o veicolo eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve avvenire a senso unico alternato per brevi tratti di strada con pilotaggio del traffico da parte della ditta. Nei tratti di strada aventi larghezza di carreggiata minore di mt 6,00 il veicolo/convoglio non è autorizzato al transito.
11. Non è prescritta la scorta / è prescritta la scorta tecnica.
12. (in caso di obbligo di scorta tecnica) La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.
13. Nella configurazione di larghezza inferiore o uguale a m. 3,20 **NON E' PRESCRITTA LA SCORTA.**
14. Nella configurazione di larghezza superiore a m. 3,20 o indipendentemente dalla larghezza del veicolo se la strada da percorrere ha larghezza inferiore a 6 m la Ditta intestataria della presente autorizzazione deve sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Agricola in transito da una SCORTA TECNICA realizzata mediante veicoli a motore che precedano il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente È tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada.
15. Indipendentemente dalla larghezza del veicolo, su strade tali da non consentire l'incrocio con altri veicoli la Ditta intestataria della presente autorizzazione deve sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere e seguire la Macchina Agricola in transito da una SCORTA TECNICA realizzata mediante veicoli a motore che precedano e seguano il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada.
16. La presente autorizzazione, in originale, deve sempre accompagnare il veicolo durante la sua circolazione in regime di trasporto eccezionale e non deve essere in alcun modo manomessa.

- 17.* Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 495/92 l'efficacia della presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, in qualunque momento, qualora risultasse incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.
- 18.* Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ANNOTAZIONI O RILEVATE
